

IL DEBUTTO Da domani su Skyuno la nuova serie del talent. Con Elio e Morgan in giuria

Ventura: la vendetta si chiama X Factor

Una rivincita dopo l'addio forzato a Raidue

di MARCO MOLENDINI

ROMA - Le ceneri di Star Academy, improvvido tentativo di Raidue di sostituire il suo perduto talent musicale, sono ancora fumanti e X Factor tenta il decollo sulla pista satellitare. E si tratta di una scommessa almeno tripla: reggere l'onda di riflusso che potrebbe minacciare il genere, lanciare il canale di intrattenimento della piattaforma **Murdoch**, Skyuno, tenere vivo il marchio X Factor alla quinta edizione aggiungendo un tocco di qualità, a cominciare dal fronte tecnologico. Poi ci sono altre scommesse.

C'è quella di Simona Ventura che prova a dimostrare che la Rai ha fatto una cappellata a lasciarla andare via, c'è quella di Morgan che dopo la sciagurata intervista sulla droga terapeutica non si è più ripreso. Insomma, gli interessati sono pronti a mettere la mano sul fuoco a cominciare da Simona Ventura: «Quest'edizione sa di buono» giura, schierata con il resto del cast negli studi milanesi per lanciare il battesimo (si debutta domani) del talent. E Morgan è sulla stessa lunghezza d'onda: «Questo è un prodotto televisivo, ma, per la cura con cui è realizzato, riecheggia stilemi cinematografici».

Morgan ovviamente si riferisce all'uso dell'HD visto che il canale Skyuno per l'occasione si adegua e diventa tutto in alta definizione, mentre la puntata finale del 5 gennaio sarà anche in 3D. Insomma, come ha sottolineato il vicepresidente **Sky Andrea Scrosati** («per Sky la cosa importante è fare un prodotto di qualità come chiedono i nostri abbonati»). Quanto al cruccio di ogni programma televisivo, l'Auditel, Simona si augura di avere un milione di spettatori, ma sa che «i conti si faranno alla fine» perché non saranno facili come per il passato, visto

che con X Factor **Sky** mette in campo il suo canale generalista (Skyuno), ma anche la ribattuta 24 ore dopo su Cielo (digitale terrestre), il sito internet, gli smartphone (con applicazioni per apple e android), Facebook, Twitter. E, nell'operazione, è coinvolta anche Radio 105, senza contare la striscia quotidiana (alle 19,45) e il dopogara (battezzato XtraFactor).

Le prime quattro puntate, tutte in prima serata, sono un racconto delle selezioni, dai 50 mila candidati ai 12 finalisti. La gara comincerà il 17 novembre e il vincitore guadagnerà un contratto discografico con la Sony del valore di 300 mila euro. Il format sarà leggermente diverso: più musica e storie, televoto gratuito (anche via social network), mentre la giuria strizza l'occhio al passato con tre ex come Simona, Morgan e Elio (Mara Maionchi è trasmigrata ad Amici), più Arisa. Il nuovo Facchinetti è invece Alessandro Cattelan, che viene da Mtv e che si gioca la sua grande occasione.

Ma anche gli altri affrontano una scommessa. Simona Ventura ha ancora il dente avvelenato con la Rai (ma dice che «quelli che non mi piacevano a Raidue sono andati via» e si riferisce, ovviamente, all'ex direttore Liofredi, che ha subito annunciato querela) e non rinuncia a un paio di frecciate. Una a Victoria Cabello («è bravissima, ma se io avessi fatto l'8 per cento mi avrebbero tagliato le orecchie») e una a Star Academy («da gente non si fa prendere per il naso, vuole la serietà»). Quanto all'avventura su **Sky** «X Factor è il primo passo, un battesimo importante» prima di «altri programmi totalmente nuovi». Quanto a Morgan il suo rilancio parte da un nome sicuro: «Vorrei ospite Vasco Rossi: gli chiederei di fare un duetto con me».

Morgan (foto sopra) vorrebbe Vasco Rossi (foto sotto) come ospite: «Mi piacerebbe cantare con lui»



© RIPRODUZIONE RISERVATA